

## **Regioni meridionali, dalla Politica di coesione il contributo alla crescita dell'Italia**

Il Presidente della Regione, Michele Iorio, ha partecipato oggi a Roma ad un incontro con gli altri Presidenti delle Regioni del Sud e il Ministro degli Affari regionali, Raffaele Fitto, in cui è stato messo a punto un documento comune riguardante il "contributo delle Regioni meridionali e della politica di coesione alla crescita dell'Italia".

Il documento, condiviso tra Regioni e Governo nazionale, verrà firmato ufficialmente lunedì a Palazzo Chigi alla presenza del Commissario europeo alle Politiche regionali, Johannes Hahn.

*"I Presidenti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Siciliana - si legge nel documento - riconoscono come ineludibile la necessità di imprimere ogni utile impulso alla crescita dell'Italia e ritengono che la politica di coesione possa offrire un ulteriore ampio contributo per elevare il tasso di crescita dell'economia italiana.*

*I Presidenti concordano con il Ministro Fitto sulla necessità di proseguire nel proficuo rapporto di cooperazione rafforzata realizzato nel corso dell'ultimo anno che ha consentito di avviare ad attuazione il Piano nazionale per il Sud, approvato dal Consiglio dei Ministri, e di accelerare l'attuazione dei programmi cofinanziati 2007-2013 e, conseguentemente, la spesa dei fondi, scongiurando il rischio di disimpegno delle risorse comunitarie al 31 dicembre 2011.*

*Pertanto, le Regioni ed il Governo concordano di attivare la revisione dei programmi cofinanziati rispettando le seguenti condizioni:*

- 1. Il processo di revisione dei programmi avrà luogo secondo le modalità ordinariamente previste per la modifica dei programmi comunitari definita in sede regolamentare e nel QSN 2007- 2013. Pertanto tutto il processo sarà realizzato secondo il metodo della condivisione interistituzionale;*
- 2. Le rimodulazioni dei programmi potranno prevedere la revisione del tasso di cofinanziamento comunitario a condizione che le risultanti risorse nazionali siano vincolate al riutilizzo nel rispetto del principio della territorialità;*
- 3. I settori di intervento sui quali concentrare le risorse saranno in numero limitato e prioritariamente quelli dell'istruzione, della banda larga, delle infrastrutture e della nuova occupazione;*
- 4. Il Ministro per i rapporti con le Regioni e per la coesione territoriale assicurerà che queste condizioni siano condivise dal Commissario europeo responsabile della politica regionale Hahn e, conseguentemente, poste a base del Piano d'azione che il Governo ed il Commissario sottoscriveranno".*

Il Presidente Iorio ha evidenziato la positività dell'accordo raggiunto con il Governo nazionale «*che - ha detto - ha visto prevalere il senso di responsabilità e l'unità di intenti rispetto alle divergenze. Un esempio da seguire in questo particolare momento storico che sta vivendo il nostro Paese*».

Iorio ha quindi evidenziato l'ottimo lavoro di raccordo e di persuasione svolto dal Ministro Fitto che ha consentito una buona conclusione dell'intesa tra Regioni e Governo.

*A cura dell'Ufficio Stampa  
della Presidenza della Regione Molise*

## **Documento regioni meridionali e politica di coesione, lunedì la firma a Palazzo Chigi**

Lunedì 7 novembre, a Palazzo Chigi, il Presidente Iorio, insieme agli altri Presidenti delle Regioni del Sud ed ai massimi rappresentanti del Governo nazionale, firmerà ufficialmente il documento comune riguardante il "contributo delle Regioni meridionali e della politica di coesione alla crescita dell'Italia" alla presenza del Commissario europeo alle Politiche regionali, Johannes Hahn.

Il documento è stato messo a punto nella riunione tenutasi lo scorso 3 novembre con i Presidenti delle Regioni del Mezzogiorno ed il Ministro degli Affari regionali Raffaele Fitto.

*A cura dell'Ufficio Stampa  
della Presidenza della Regione Molise*

copyright © 2010 [www.regione.molise.it](http://www.regione.molise.it) - C.F. 00169440708 - Tutti i diritti sono riservati.

## **Palazzo Chigi, firmato il Patto per la coesione e la crescita**

*«L'Accordo firmato oggi consente due importanti obiettivi: da un lato l'accelerazione della spesa e dall'altro la revisione dell'utilizzo di fondi disponibili, con un loro preciso indirizzo verso la nuova occupazione e le politiche della crescita. È, poi, importante verificare che con questo impegno, attraverso una condivisione a livello europeo, nazionale e regionale, si riesce a far svolgere alla Politica di coesione un ruolo importante per le iniziative di difesa economica, finanziaria e produttiva del Paese. Ringrazio il Ministro Fitto per aver lavorato con proficua determinazione alla messa a punto di questa iniziativa, che rappresenta un modello di buona pratica istituzionale da poter riproporre in altre occasioni, soprattutto in questo particolare momento congiunturale.*

*Il Molise si trova in buona condizione per quanto riguarda la sua capacità di spesa dei fondi strutturali, ce lo hanno riconosciuto Fitto e lo stesso Hahn, con la migliore performance nel Mezzogiorno; vede, però, in questo Documento la possibilità di attivare un'azione di revisione dei filoni principali di intervento per quanto riguarda le risorse a sua disposizione di provenienza europea e nazionali per quel che concerne la Politica di coesione».*

Lo ha detto il Presidente della Regione Michele Iorio presenziando in mattinata a Roma, a Palazzo Chigi, insieme agli altri Presidenti delle Regioni del Sud, alla firma del Piano di Azione tra il Commissario europeo per le Politiche regionali, Johannes Hahn, e il Ministro degli Affari regionali, Raffaele Fitto. Il Piano recepisce le iniziative contenute nel Documento, firmato tra Governo nazionale e Regioni la scorsa settimana, per la revisione dei Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali nel ciclo 2007-2013.

Il Presidente Iorio, che era accompagnato dall'Assessore alla Programmazione Gianfranco Vitagliano, ha infine evidenziato l'importanza del vincolo di utilizzo dei Fondi in un ambito strettamente territoriale, ma letto in una logica di condivisione nazionale ed europea sulla base di priorità opportunamente concordate.

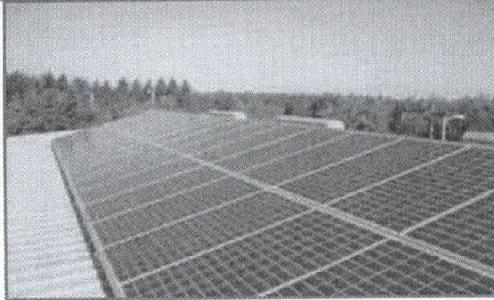
*A cura dell'Ufficio Stampa  
della Presidenza della Regione Molise*

## L'Eco-Molise è sempre più verde

*Crescono le iniziative ecosostenibili sul territorio: si va dalla rete elettrica intelligente di Carpinone, al fotovoltaico in quota fino alla bioplastica per lo zuccherificio*

Crescono le iniziative ecosostenibili in Molise che proiettano la regione tra i pionieri della Green Economy. L'avvocato Bernardo Viola, esperto del settore, ne riporta tre esempi.

Il primo è a Carpinone in cui è stata installata la prima Rete Elettrica Intelligente (Smart Grids) in Italia, una delle prime a livello europeo. La tecnologia installata comprende sistemi di previsione sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, sensori per il monitoraggio avanzato delle grandezze elettriche di rete, interazione con i produttori per la regolazione avanzata dei flussi sulla rete, colonnine per la ricarica di vetture elettriche e apparati domestici che permettono all'utente di verificare istantaneamente



l'andamento dei consumi. Una smart grid è una rete di informazione che affianca la rete di distribuzione elettrica e gestisce la rete elettrica in maniera "intelligente" per la distribuzione di energia elettrica ovvero un sistema fortemente ottimizzato per il trasporto e diffusione della stessa evitando sprechi

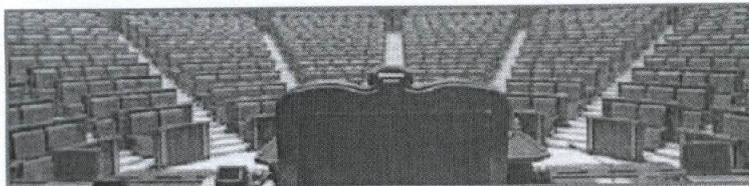
energetici: gli eventuali surplus di energia di alcune zone vengono infatti redistribuiti, in modo dinamico ed in tempo reale, in altre aree.

Il secondo esempio riguarda il primo impianto fotovoltaico su suolo pubblico, a 1050 metri di quota con circa 8.500 pannelli, capaci di fornire una potenza di 2 M sorgerà, come il sole, a Pescopennataro. Il comune del piccolo centro ha concesso una superficie di quattro ettari per venti anni alla joint venture tra l'italiana Ghella e la spagnola Gransolar, per realizzare il campo solare che darà l'energia a circa mille famiglie.

Il terzo esempio, infine, arriva dall'iniziativa StartCup Unimol arriva il progetto Beet Generation, di Nicole Flocco, del Poli-

tecnico di Milano, vincitore del Premio Ambiente della StartCup Molise 2011, che potrebbe rilanciare lo zuccherificio del Molise con una sua parziale conversione verso la produzione di bioplastica ottenuta dalla fermentazione batterica dei prodotti di scarto delle barbabietole. La bioplastica è un polimero biodegradabile in acqua di fiume o di mare in 10 giorni, che quindi risolverà il pesante problema dell'inquinamento da plastica e del suo smaltimento.

Sono i primi passi verso la terza rivoluzione industriale, quella dell'energia, che sarà caratterizzata dall'abbandono del petrolio e degli altri idrocarburi in favore delle rinnovabili, fotovoltaico in testa.



Regioni, Province e Comuni incalzano il governo in vista della discussione della legge di Stabilità

### Maxi-emendamento, gli Enti locali: "La Robin tax compensi i tagli"

*I proventi della misura, introdotta nel 2008 per tassare i profitti dei petrolieri, può dare ossigeno ai bilanci*

CAMPOBASSO - Nei prossimi giorni inizierà la discussione alle Camere sul maxi-emendamento alla legge di Stabilità. Regioni, Province e Comuni chiedono al governo di inserire nel provvedimento i contenuti dell'accordo tra la Conferenza di via Parigi, l'Ance e l'Upi sull'applicazione del patto di stabilità e al riparto delle risorse derivanti dalla Robin tax. Questa misura fu introdotta nel 2008 dal ministro Tremonti, quale provvedimento etico per tassare gli enormi profitti dei petrolieri e degli speculatori accusati dei prezzi record del petrolio e della benzina raggiunti nel corso di quell'anno. La proposta è ribadita in una lettera firmata dai tre presidenti e indirizzata al presidente del Consiglio, Berlusconi, e ai ministri Tremonti, Fitto, Maroni e Calderoli.

Dopo aver sollecitato la costituzione del tavolo tecnico con il ministero per definire le norme sul patto di stabilità e il riparto delle risorse derivanti

dalla cosiddetta Robin tax per la riduzione della manovra 2012 così come previsto dal decreto legge 138/2011 - si legge nella missiva - Regioni ed Enti locali hanno partecipato attivamente a tale sede di confronto "raggiungendo un accordo sia sulle norme applicative riguardanti il patto di stabilità, sia con un'intesa fra Regioni.

Ance e Upi e ministero per il riparto delle risorse derivanti dalla robin tax". Inoltre, "il disegno di legge di stabilità approvato dal consiglio dei ministri e all'esame del Parlamento - scrivono ancora Errani, Castiglione e Delrio - non contiene, inspiegabilmente, le norme concordate". Ora che "il governo sta lavorando al maxi-emendamento", occorre che includa "il contenuto dell'accordo in maniera da conferire certezza di regole e di obiettivi finanziari alle Regioni e agli Enti locali al fine di consentire - concludono - la predisposizione dei propri bilanci entro i termini di legge".

## Fondi europei, otto miliardi al sud

*Domani i governatori firmeranno il documento alla presenza del commissario Johannes Hahn*

CAMPOBASSO - Il presidente della Regione, Michele Iorio, insieme agli altri governatori del sud, firmerà ufficialmente domani il documento comune riguardante il "contributo delle Regioni meridionali e della politica di coesione alla crescita dell'Italia" alla presenza del Commissario europeo alle Politiche regionali, Johannes Hahn. Il documento è stato messo a punto nella riunione tenutasi lo scorso 3 novembre tra i presidenti delle Regioni dell'Abruzzo, Gianni Chiodi, della Basilicata, Vito De Filippo, della Calabria, Giuseppe Scopelliti, della Campania, Stefano Caldoro, del Molise, Michele Iorio, della Puglia, Nichi Vendola, della Sicilia, Raffaele Lombardo e della Sardegna, Ugo Cappellacci e il ministro agli Affari regionali, Raffaele Fitto. Secondo l'accordo, ammontano a otto miliardi di euro le risorse europee per la revisione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013. In particolare, i settori d'intervento riguarderanno istruzione, banda larga, infrastrutture e nuova occupazione. La misura era stata inserita nella lettera d'intenti per uscire dalla crisi che l'Italia ha presentato a Bruxelles.



Il commissario europeo alle Politiche regionali Hahn e il ministro Fitto

la Gazzetta

2

ANNO IV - N° 253

DOMENICA 06  
NOVEMBRE 2011

### Dopo G20: Italia sorvegliata speciale Ue

Il presidente della commissione Ue, José Manuel Barroso ha dichiarato: "L'Italia ha deciso di sua iniziativa di chiedere al Fondo monetario internazionale di monitorare i suoi impegni". Secondo gli alti funzionari dell'Ue l'Italia è stata di fatto commissariata e dovrà rispondere, del resto a cui farà le riforme, al Fondo monetario internazionale.



### Terremoti: dal 2001, 780mila morti

Una ricerca su Lancet fa il punto sulla devastazione provocata dai sismi negli ultimi dieci anni. Dal 2001 al 2011 hanno causato 780 mila vittime, responsabili del 60% della mortalità di tutte le catastrofi ambientali. Cifre enormi, paragonabili a quelle di una guerra. Ma il 2010 l'anno peggiore. Infatti il sisma che ha devastato Haiti da solo ha provocato la morte di 316 mila persone.

